

## **Allegato A**

**Procedura di concertazione e condivisione territoriale finalizzata all'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione nell'anno 2017 di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 41/97.**

### **Premesse**

La Regione Emilia-Romagna riconosce al commercio un ruolo centrale quale attività economica e produttiva capace di svolgere una funzione di integrazione e valorizzazione del territorio. Va evidenziato che il commercio in forma tradizionale vive da alcuni anni una situazione critica legata a diversi fattori, tra cui anche la concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con forte rischio di perdita identitaria a causa di continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani e che l'intreccio tra evoluzione dei settori commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina è sempre più evidente e necessita pertanto di una programmazione unitaria e condivisa, in cui tutte le componenti siano percepite in modo unitario ed integrato al fine di sostenere il commercio di vicinato nell'ottica di garantire al consumatore servizi di prossimità.

Ritenuto pertanto di supportare il mantenimento e/o lo sviluppo dei sistemi distributivi nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura, anche con riferimento ai cosiddetti "Centri commerciali naturali" insistenti su tali aree, attraverso un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e animazione, favorendone la competitività e ponendo al centro dell'attenzione programmatica dei Comuni la valorizzazione e riqualificazione di aree dei territori comunali interessate alla presenza di insediamenti commerciali, comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di servizio, pubblici esercizi ecc.

Ritenuto utile procedere per l'individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione di progetti di promozione e

marketing del territorio e progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, utilizzando lo strumento della concertazione e condivisione territoriale con le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Bologna, al fine di:

- dar vita ad un modello partecipativo dal basso, focalizzando l'attenzione sul territorio e sulle sue reali necessità e potenzialità, permettendo da un lato di esaminare le esigenze e dall'altro considerare le risorse disponibili per definire gli interventi sulla base delle specifiche realtà territoriali;
- permettere un efficiente utilizzo delle risorse disponibili anche mediante un'equa distribuzione delle stesse tra i diversi territori provinciali e la Città Metropolitana di Bologna;
- evitare, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, un aggravio dei procedimenti con la presentazione di un elevato numero di domande che non potrebbero essere soddisfatte in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, con conseguente disattesa delle relative aspettative.

## **1. Finalità della Procedura**

La finalità della presente procedura è quella di individuare i territori e quindi gli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di cui al paragrafo seguente, nell'ambito della procedura di concertazione e condivisione territoriale con le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Bologna, secondo quanto nelle premesse riportato.

## **2. Oggetto della procedura**

L'oggetto della presente procedura è la realizzazione da parte degli Enti locali candidati di cui al precedente paragrafo, delle seguenti azioni progettuali:

Azione progettuale 1: "Progetti di promozione e marketing del territorio"

Azione progettuale 2: "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali"

Le suddette azioni progettuali saranno oggetto di specifico atto della Giunta regionale di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione dei progetti nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali candidati e ammessi al contributo regionale, al fine di regolare i rapporti tra gli Enti locali beneficiari e la Regione Emilia-Romagna.

### **3. Azione progettuale 1: "Progetti di promozione e marketing del territorio"**

Obiettivo della presente azione progettuale è l'attuazione di politiche coordinate e condivise fra i diversi soggetti interessati (Ente locale, associazioni maggiormente rappresentative delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi, operatori economici ecc.) per la valorizzazione della funzione commerciale nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura a vocazione commerciale, anche con riferimento ai centri commerciali naturali insistenti su tali aree.

In particolare con tale azione progettuale si intende:

- attuare modelli di governance del territorio in una logica di partnership pubblico-privata;
- creare strumenti strategici ed operativi che consentano di gestire in maniera efficiente ed efficace le diverse politiche di promozione e marketing del territorio, nonché di sviluppare servizi che possano aumentarne l'attrattività.

### **4. Azione progettuale 2: "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali"**

Obiettivo della presente azione progettuale è la valorizzazione di aree commerciali intese come aree interessate dalla presenza di insediamenti commerciali comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di

servizio, pubblici esercizi ecc, con riferimento a vie, aree o piazze, ovvero centri storici con priorità alle zone pedonalizzate, a traffico limitato, ed aree urbane a vocazione commerciale, anche con riferimento ai "centri commerciali naturali", attraverso il miglioramento dell'arredo urbano e la riqualificazione di aree mercatali, al fine di favorire un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e competitività, mediante un sostegno al rilancio dell'identità di tali aree e luoghi del commercio e riducendo il cosiddetto fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani.

##### **5. Requisiti e condizioni per l'individuazione delle candidature**

Per l'azione progettuale 1 "*Progetti di promozione e marketing del territorio*" dovranno essere individuate da ciascuna Amministrazione provinciale e dalla Città Metropolitana di Bologna, **massimo due candidature** aventi le seguenti caratteristiche:

- progetti da realizzarsi in Unioni di Comuni o Comuni con più di 15.000 abitanti, di cui almeno uno sopra i 50.000 abitanti;
- limite di spesa minimo di euro 50.000,00 e massimo di euro 100.000,00;

Per tale azione progettuale è previsto un contributo nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile.

Per l'azione progettuale 2 "*Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali*" dovranno essere individuate da ciascuna Amministrazione provinciale e dalla Città Metropolitana di Bologna, **massimo due candidature** aventi le seguenti caratteristiche:

- progetti da realizzarsi in Comuni con meno di 25.000 abitanti;
- avvio dei lavori a decorrere dal 1/1/2017;
- approvazione, alla data del 30/09/2017 di presentazione della domanda, almeno del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- limite minimo di spesa ammissibile di euro 200.000,00, riducibile ad euro 60.000,00 nei Comuni montani, sensi della L.R. 2/2004 e successive modifiche;

Per tale azione progettuale è previsto un contributo della misura massima del 70% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nei Comuni montani, e per un importo massimo di euro 250.000,00.

Considerato che uno dei presupposti di tale procedura concertativa è quello di consentire un efficiente utilizzo delle risorse disponibili con riferimento anche ad un'equa distribuzione delle stesse tra i diversi territori provinciali e della Città Metropolitana di Bologna, i suddetti limiti massimi e minimi previsti sono a tal fine finalizzati. Qualora, in considerazione del numero e dell'entità dei progetti presentati, non sia possibile il finanziamento di tutte le candidature pervenute, saranno considerati **prioritari**, in ciascun territorio provinciale e della Città metropolitana di Bologna, i progetti, secondo l'ordine dei criteri sotto indicati:

➤ per l'azione progettuale 1:

- che siano la prosecuzione di progettualità già avviate in anni precedenti;
- aventi l'importo di investimento maggiore;
- in Comuni o Unioni di Comuni caratterizzati da una maggiore rarefazione commerciale (tale indice sarà determinato sulla base dei dati dell'Osservatorio regionale del Commercio attraverso la media delle variazioni intervenute nel numero degli esercizi di vicinato nei bienni 2013/2014 e 2014/2015 e si considera prioritario il progetto con maggior saldo negativo);

➤ per l'azione progettuale 2:

- aventi un livello di cantierabilità più avanzato;
- aventi l'investimento più alto (nel caso di Comuni della medesima tipologia) o quello del Comune montano (nel caso di Comuni di tipologia diversa).

## **6. Individuazione degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di cui al paragrafo 2**

Ciascuna Amministrazione provinciale nonché la Città metropolitana di Bologna comunicano, a firma del Presidente delle Province e del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, entro il 1° settembre 2017, i nominativi degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti di promozione e marketing del territorio (azione progettuale 1) e dei progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali (azione progettuale 2) nonché l'importo indicativo dei relativi progetti, individuati a seguito di una valutazione sulla base delle rispettive specificità territoriali, focalizzando l'attenzione sulle reali necessità e potenzialità, nonché sulla base dei sopra indicati requisiti e condizioni, sentite le Organizzazioni provinciali maggiormente rappresentative del commercio e dei servizi (che saranno successivamente coinvolte nella sottoscrizione della convenzione con gli Enti locali candidati alla presentazione e successiva realizzazione dei suddetti progetti, così come previsto dalla L.R. 41/97).

Sulla base delle candidature pervenute e tenuto conto delle disponibilità complessive, la Giunta regionale, in considerazione dei criteri di priorità contenuti nel presente atto, procede all'ammissione e concessione dei contributi.